

## Novafeltria: le ragazze della danza protagoniste dell'ultimo videoclip "Dominique"

**Attualità** - 01 settembre 2021 - 17:27



Eleganti passi di danza a palazzo Lombardini, ultracentenario palazzo che sorge sul corso Mazzini a Novafeltria. Immagini che prendono vita nel nuovo video del progetto #ValmArt, sviluppato dall'**Asd Container** (Fitness, danza, spettacolo) per promuovere non solo la danza, ma anche le bellezze architettoniche e paesaggistiche dell'Alta Valmarecchia. Il video si intitola "**Dominique**", un corto cinematografico ambientato in un collegio anni '30. *"L'idea nasce dal fatto che l'arte per me non ha compartimenti stagni. La danza si unisce al teatro, al cinema, alle arti performative - spiega Ludovica Amati, giovane ballerina, insegnante di danza e ginnastica ritmica - in pratica vorremmo uscire dagli schemi tradizionali, la tradizione si deve contaminare con le nuove correnti artistiche"*.

"**Dominique**" è il quarto video realizzato dopo "Animadilatte", nella splendida location di palazzo Mattei, sempre a Novafeltria; "Giallo Meccanico", girato a Campiano; "Bunker", a Secchiano, video che racconta il periodo del confinamento sociale durante l'emergenza Covid. *"Il progetto nasce dalla mia voglia di condividere la passione per la danza con tutte le altre arti, dalla musica alla fotografia, dal video al cinema"*, racconta Ludovica. Nel progetto sono stati coinvolti infatti Andrea Parolo per i video e Yari Boschetti per le fotografie, inoltre l'Asd Container ha stretto anche una collaborazione con la scuola di cinema di Santarcangelo "La valigia dell'attore". Ma non possono essere dimenticate le giovani e talentuose protagoniste del video: *"Le mie allieve mi asseconzano, sono la mia forza e cerco di valorizzare ognuna di loro, perché ognuna di loro ha qualcosa da raccontare"*. In attesa della ripartenza delle lezioni, a ottobre, si sono impegnate in modo proficuo, trasmettendo forti emozioni nei tre minuti di "Dominique": *"è il risultato della passione condivisa di un gruppo unito, tra divertimento, tecnica, contaminazione e quel pizzico di sana follia che non guasta mai"*.